

# Parte dopo un lungo lavoro preparatorio la conferenza di facoltà Architettura si apre alla città

## Regione, Provincia, Comune insieme all'università affrontano i problemi di una istituzione in crisi - Il ruolo dell'architetto di fronte alla necessità del territorio

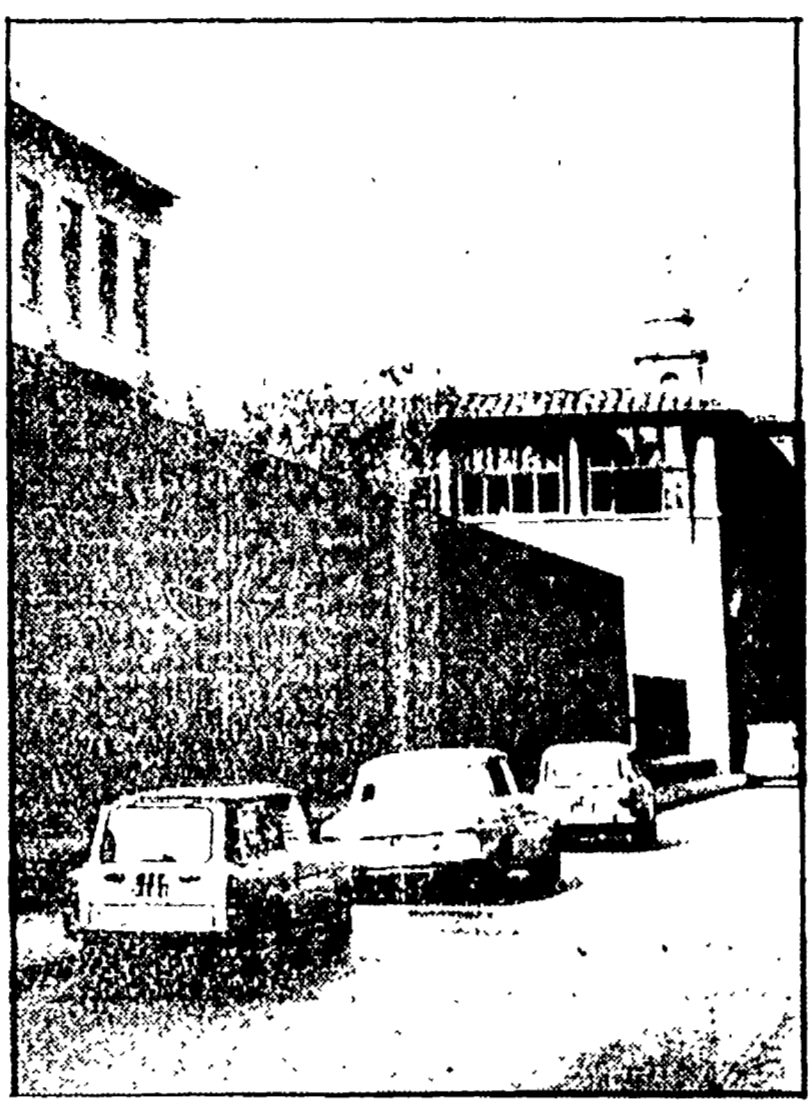
Una stretta di mano, simbolica, tra il rettore dell'ateneo fiorentino ed il presidente della facoltà di architettura ha segnato il varo ieri mattina della conferenza della facoltà di architettura. Nelle sale del rettorato si affollavano gli addetti ai lavori: questa volta si è trattato di rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, oltre che dell'ordine degli architetti, dei docenti e degli studenti. I problemi della facoltà di architettura hanno infatti da lungo tempo, come specchio, i problemi degli enti locali che si trovano ad affrontare questioni di pianificazione territoriale, di urbanistica, di architettura e di restauro. Se da un lato il ruolo, la figura dell'architetto è sempre da tempo, in una discussione all'interno delle facoltà italiane, dall'altro le amministrazioni del territorio richiedono strumenti scientifici e perenni specializzati con l'università stessa a rispondere.

I problemi sono accavallati, in una matassa che pareva difficile districare: la facoltà fiorentina di architettura, l'ateneo, la Regione, la Provincia ed il Comune hanno deciso di cercarne insieme il capo, aprendo alla massima partecipazione di tutti gli interessati, il dibattito su questi problemi, con una conferenza pubblica e aperta ad ogni contributo. La facoltà, insomma, è scesa in piazza, per confrontarsi direttamente con la società, col territorio in cui è inserita, con le organizzazioni sociali e sindacali, con gli enti locali e la Regione.

Per arrivare alla giornata di ieri, al varo ufficiale della conferenza, di fronte alla stampa e a quanti affollavano la sala in rappresentanza dei diretti interessati delle sorti della facoltà, c'è voluto un lungo lavoro preparatorio portato avanti da una commissione mista. E gli stessi, in rappresentanza dei diretti interessati delle sorti della facoltà, c'è voluto un lungo lavoro preparatorio portato avanti da una commissione mista. E gli stessi, in rappresentanza dei diretti interessati delle sorti della facoltà, c'è voluto un lungo lavoro preparatorio portato avanti da una commissione mista.

La conferenza si pone proprio come «costitutiva» di una riforma universitaria, per individuare i lineamenti di una futura università per l'architettura, l'urbanistica, la pianificazione territoriale. Per ciò occorre anche un rapporto con tutte le altre facoltà, e di queste col territorio (perché i mali di architettura vengono risentiti anche da matematica, come da medicina, e dalle altre facoltà, per uno scollamento tra università e istituzioni). Proprio per un primo confronto è stato fissato per giugno un incontro tra tutte le facoltà.

Sono intervenuti in questo primo dibattito, portando l'impegno di un costruttivo apporto Luigi Tassinari, assessore alla Cultura della Regione, Franco Ravà, presidente della Provincia, Franco Camarlinghi, assessore alla Cultura del Comune, Fidia Arata, vice presidente del consiglio nazionale degli architetti, dottor Bucci, il presidente dell'ordine degli architetti della Toscana, dottor Bardazzi. I problemi ora sono tutti sul tappeto. Istituzioni e università, cittadini, docenti e studenti sono chiamati a discuterne insieme.



Una veduta di Architettura

**Costituita una nuova sezione comunista nel comune di Pontassieve**

Pontassieve ha una nuova sezione che raccoglie tutti i militanti della zona che si trova a sud della ferrovia. Nei giorni scorsi si è svolto il congresso costitutivo al quale ha partecipato il segretario della federazione Michele Ventura. La costituzione della nuova sezione rientra nel quadro del decentramento portato avanti dal nostro partito in tutto il comune di Pontassieve: in sede sociale in un quartiere che negli ultimi anni si è sviluppato molto rapidamente, grazie al salto di nuovi insediamenti, edilizi ed all'apertura di centri commerciali e laboratori artigianali. La sezione è stata intitolata in memoria del compagno Franco Brazzi.

Il congresso si è concluso con l'impegno di tutti i compagni ad intensificare l'azione e la presenza di tutto il partito nelle fabbriche e in tutte le altre realtà sociali. Nel quadro di una più efficace presenza nel territorio, saranno tenuti stretti legami con i comitati di quartiere nel consiglio di quartiere per garantire una piena partecipazione dei cittadini al processo dell'amministrazione e per un migliore funzionamento dello stesso consiglio di quartiere. Infine i compagni della nuova sezione, che si incontrano con quelli dei comitati del territorio, hanno sottolineato la necessità di un'azione unitaria di tutti i compagni per il territorio.

**Oggi in città giornata del mutilato e dell'invalido del lavoro**

La giornata del mutilato e dell'invalido del lavoro che si svolgerà a Firenze oggi e alla quale hanno aderito la federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, le forze politiche democratiche, i consigli di fabbrica, gli enti locali, le associazioni di invalidi e numerose altre organizzazioni, vuole essere un momento di impegno per ribadire il pieno appoggio a tutte quelle forze del paese che si battono per la difesa della democrazia e del rispetto della costituzione repubblicana.

Le manifestazioni inizieranno alle 9, nella chiesa di Orsanmichele con una messa in memoria dei caduti sul lavoro. Alle 9,25 in piazza dell'Unità italiana verrà deposta la corona alla stela dei caduti, e si formerà il corteo che sfilerà fino a palazzo Vecchio dove, alle 10 nel salone del Complesso, avverrà la celebrazione ufficiale e parlerà Elio Pastorena vicepresidente nazionale INCA.

Al centro della manifestazione saranno i temi della riforma assistenziale sanitaria e previdenziale che si intersecano con quelli demografici del paese e con le legittime aspirazioni degli invalidi del lavoro.

CONCESSIONARIA

**Ford ROAN**

nuova GRANADA DIESEL «L'ALTRA DIESEL»

EMPOLI S. CROCE  
C. DE' FIORENTINO FUCECCINO

**AHMADPOUR**  
IMPORT-EXPORT

IMPORTAZIONE DIRETTA

**TAPPETI PERSIANI**

E ORIENTALI ORIGINALI

Via Piagentina, 27/d  
(dalla V. Alfresco)

FIRENZE Tel. (055) 667.046

Garanzia illimitata

Cosa cambierà a Firenze con l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici

# Un piano che programma lo sviluppo cittadino

Sarà possibile un'esatta previsione di quello che potrà essere costruito e realizzato in tre anni sia dall'iniziativa pubblica che da quella privata - Tutte le categorie economiche saranno chiamate ad esprimere i loro progetti - Affitto e vendita potranno essere concordati con l'ente locale

«Occorre mettere ordine nel caos urbanistico ed edilizio delle città», quando sarà fatto il piano di sviluppo urbano, entrano in gioco tutte le volumetrie precise, delle infrastrutture, e accompagnano a tutto questo anche una previsione di spesa. Ma dal punto di vista attuativo questo schema lascia aperte tutte le porte, e in pratica dà un'ampia libertà di azione di operare come meglio crede, di lottizzare a suo piacimento. A Firenze, Noroli assegna l'ente locale ad un ruolo di guida nella pianificazione della crisi finanziaria e privo di strumenti concreti di intervento è rimasto in retroguardia e non ha potuto fare per contrastare il «disordine urbanistico».

Il programma pluriennale di attuazione cambia le carte in tavola, coordina l'iniziativa pubblica e privata, rinvoca il rilascio delle concessioni edilizie (le vecchie licenze) ad un piano regolatore di sviluppo, prevede dunque nel sistema quell'ordine e quella razionalità che fino ad oggi sono mancate. Questa è la prima opera pubblica che si riferiscono agli insediamenti abitativi, o che rappresentano un fabbricato arretrato in altre zone non soggette al PPA. Nel programma si sarà posto per un piano di insediamenti produttivi e agricoli, e per le aree da adibire a servizi. In pratica il PPA rappresenta l'esatta previsione di quello che potrà essere costruito e realizzato in città in un determinato lasso di

una grande planimetria la città venne divisa in piccolissimi settori contrassegnati da una bandierina: qui insediamenti industriali, qui residenza, qui aree verdi. I piani particolareggiati riprendono il PPA in scala più piccola, entrano in gioco tutte le volumetrie precise, delle infrastrutture, e accompagnano a tutto questo anche una previsione di spesa. Ma dal punto di vista attuativo questo schema lascia aperte tutte le porte, e in pratica dà un'ampia libertà di azione di operare come meglio crede, di lottizzare a suo piacimento. A Firenze, Noroli assegna l'ente locale ad un ruolo di guida nella pianificazione della crisi finanziaria e privo di strumenti concreti di intervento è rimasto in retroguardia e non ha potuto fare per contrastare il «disordine urbanistico».



Il centro storico

tempo (nel caso di Firenze in tre anni per iniziativa pubblica o privata. Di più non si potrà fare a meno di non utilizzare lo strumento, che la legge concede, della variante.

Se entro i tre anni il piano non richiederà per le aree disperse le relative licenze il Comune dovrà ricorrere all'esproprio. E' questo un punto delicato, che affida all'ente locale una grossa responsabilità verso le difficoltà finanziarie in cui continua a dibattersi: il meccanismo dell'PPA non permette agli amministratori di abbandona-

renza ai libri del sogno, ma li obbliga ad una analisi attenta della possibilità di una buona gestione del territorio. Ci sono infatti in questi campi esistono tuttora gravi elementi di incertezza.

Ma lo strumento principale per concorre a far uscire dal settore privato, così da poter operare le relative scelte e soprattutto la consultazione dell'opinione pubblica, la legge prevede, la cooperazione, le categorie economiche, tutte le forze interessate saranno chiamate ad esprimere i loro progetti, le loro richieste. Il programma pluriennale di attuazione nasce così non come un prodotto unilaterale, ma come una scelta complessiva di tutta la «società economica» cittadina.

Un punto particolarmente delicato è costituito dagli interventi di risanamento del centro storico. Esiste un vecchio regolamento di polizia urbana che impone nel PPA gli insediamenti di tipo complesso, ad esempio quelli di un via dei Papi e un Pretorium, via del Leone e via Camaldoli, o le Case mirmidoni. Il discorso diventa complesso quando si parla di interventi di tipo privato, che dovranno essere sottoposti ad un taglio attento.

Sempre per quanto riguarda l'iniziativa privata sono possibili interventi anche fuori dell'ambito del PPA, purché a titolo o prezzo di vendita siano regolati da una

# PICCOLA CRONACA

**FORMACIE DI TURNO (Orario interrotto 8,30-20)**  
Piazza S. Giovanni 7r; via Gionni 30r; piazza S.M. Nuova 1r; piazza S. Giovanni 20r; piazza Ottaviani 8r; piazza S. Ambrogio; via Ghibellina 8r; via Proconsolo 22r; piazza Puccini 30r; piazza Dalmazia 24r; int. staz. S.M. Novella; Borgognissani 40r; piazza Piattellina 5r; piazza Porta Romana 3r; piazza S. Anna 80r; via V. Emanuele 21r; piazza Libertà 47r; via Pacinotti 11r; via Aretina 9r; via Calzaiuoli 7r; via D. Cirillo 2r (sanz. via Faentina); viale Giannotti 20r; via Franceschini 1r.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Piazza S. Giovanni 20; via Gionni 50; via della Scala

49r; piazza Dalmazia 24; via G.P. Orsini 27; via di Brozzi 282; int. staz. S.M. Novella; via Starnina 41; piazza Isolotto 5; viale Calzaiuoli 6; Borgognissani 40; piazza delle Cure 2; via Senese 206; via G.P. Orsini 107; viale Guadagni 82; via Calzaiuoli 7.

**FARMACIE CON SERVIZIO FESTIVO (Sabato aperte, servizio notturno a chiamata)**  
BROZZI - PERETOLA - GALLUZZO - TRESSIANO.

**BENZINAI NOTTURNI**  
Rimangono aperti: ex orario dalle 22 alle 7; secquenti distribuiti: Via Rocca Tedalda, AGIP; Viale Europa, ESSO; Via Baccio da Montepulci, IP; Via Senese, AMOCO.

**LUTTI**  
I compagni della sezione del Galluzzo esprimono alla famiglia Calvelli, le più fraterni condoglianze per la morte del caro Mario. Il compagno Mario Calvelli, partigiano, militante attivo del nostro partito, era membro della commissione Fribourg del partito al Galluzzo.

Venerdì scorso, e morto il compagno Enzo Dell'Inno centi. La sezione del PCI del Galluzzo, nel dare il triste augurio della più sentite condoglianze ai parenti del caro compagno scomparso.

**RICORDO**  
I compagni della sezione F. Frizzi ricordano nel primo anniversario della sua

scomparsa, avvenuta il 1 maggio dello scorso anno, il compagno Enzo Poggi. Il caro compagno Enzo era stato sceso per la sua serietà nel lavoro e la stima cui era circondato nel rione popolare di San Frediano.

**SOTTOSCRIZIONE**  
Il compagno Edo Casalini, della sezione «Pozzale» di Empoli, nel festeggiare il suo settantesimo compleanno, e il suo 50 anni di militanza nel nostro partito, sottoscrive lire 10 mila per la stampa comunista. Giungano al compagno Edo gli auguri dei compagni di Empoli, e della nostra redazione.

**NOZZE D'ORO**  
I compagni Giuseppe Torrioni e Rina Palitti di Sesto

Florentino, nel festeggiare il 20° anniversario del loro matrimonio, hanno sottoscritto lire 20 mila per la stampa comunista. Giungano alla felice coppia le felicitazioni della nostra redazione.

**CIRCOLO I MAGGIO**  
Ogni alle 21,35, al circolo I. Maggio - via Aretina 145 - i Giannotti presenteranno lo spettacolo «Il teatrino dei G.annotti».

**MOSTRA DI FELICE BACCI**  
Si inaugurerà nei pressi della Galleria GAD 36, in via S. Egidio 27, la mostra del pittore Felice Bacci. L'esposizione, che raccoglie il meglio dell'opera dell'artista, presenta la quinta mostra personale del pittore e si concluderà giovedì 11 maggio 1978.

**scegliete VOLKSWAGEN**  
...e avrete scelto bene!

**il partito**  
COMITATO CITTADINO DEL PCI

Merccoledì 3 maggio alle 18, in federazione, si terrà la riunione del Comitato Cittadino per discutere su elezioni della segreteria e strutture di lavoro del Comitato cittadino. Sarà presente alla riunione il compagno Michele Ventura segretario della federazione.

**CONSIGLIO FEDERALE FGCI**  
E' convocato per martedì 2 maggio alle 21 nei locali della federazione, in via Alamanni 41, il Consiglio Federale della FGCI.

**IGNESTI**  
Via Parte a 496 - Tel. 373.741  
Viale Europa 122 - Tel. 636.305  
FIRENZE

**Berliet 350 turbo**

trasforma in potenza ogni goccia di carburante.

CONCESSIONARIA

**AUTOCAR s.r.l.**

VIA TOSCO ROMAGNOLA  
Tel. 0571, 51432 - 51425

EMPOLI

RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI SAVIEM

**VASTA GAMMA AUTOCARRI USATI**

Per ogni sviluppo e stampa colore 20 pose un Kodacolor 20 in OMAGGIO!!!

PHOTO IMPORT Carnicelli

FIRENZE - Piazza Duomo 5-R.  
PISTOIA - Galleria Nazionale, 39

**Il nostro usato vale di più**

PERCHE' E' GARANTITO  
Concess. 0747 - A.B. Roma  
SCAR AUTOSTRADA  
Via di Novoli, 22  
Tel. 430.741  
Aperti anche il sabato mattina

CICLI E ARTICOLI SPORTIVI

**ENZO COPPINI**

PIAZZA CIARDI, 8 - PRATO (FI)  
TEL. 24.257